

Tax credit musica. In Gazzetta le disposizioni di attuative

Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 2 novembre 2021 il [decreto del Ministero della cultura del 13 agosto 2021](#). Il decreto approva le disposizioni applicative per l'attribuzione del credito di imposta **nella misura del 30 per cento** dei costi sostenuti per attività di sviluppo, produzione, digitalizzazione e promozione di registrazioni fonografiche o videografiche musicali, **fino all'importo massimo di 800.000 euro nei tre anni**, destinato alle imprese produttrici di fonogrammi e videogrammi musicali, nonché alle imprese produttrici e organizzatrici di spettacoli musicali dal vivo, esistenti da almeno un anno prima della richiesta di accesso alla misura.

In particolare, in **relazione ai costi sostenuti dall'anno 2021**, individua:

- le tipologie delle spese eleggibili, alle soglie massime di spesa eleggibile per singola registrazione fonografica o videografica, nonché ai criteri di verifica e accertamento dell'effettività delle spese sostenute;
- le procedure per l'ammissione delle spese al credito d'imposta e per il suo riconoscimento e utilizzo;
- le procedure di recupero nei casi di utilizzo illegittimo del credito d'imposta medesimo;
- le modalità per garantire il rispetto del limite massimo di spesa.

A tal fine si ricorda che **l'effettività del sostenimento delle spese dovrà risultare da apposita attestazione** rilasciata dal presidente del collegio sindacale, ovvero da

un revisore legale iscritto nel registro dei revisori legali o da un professionista iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, o nell'albo dei periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale.

Le imprese interessate al riconoscimento del beneficio fiscale, **dal 1° gennaio al 28 febbraio dell'anno successivo** a quello di distribuzione e commercializzazione dell'opera, intesa come data di prima messa in distribuzione e commercio del relativo supporto fisico, ovvero a quello di prima pubblicazione dell'opera digitale, dovranno presentare al Ministero della cultura apposita istanza per il riconoscimento del credito d'imposta, secondo modalità telematiche definite con provvedimento del direttore generale cinema e audiovisivo. La data di distribuzione, commercializzazione o di prima pubblicazione è riferita all'opera nella sua interezza artistica.

[Link al testo del decreto del Ministero della cultura del 13 agosto 2021](#), recante: *«Disposizioni applicative del credito d'imposta per la promozione della musica, nonché degli eventi di spettacolo dal vivo di portata minore.»*. Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 2 novembre 2021